

Il Gruppo Giovani dell'Associazione industriali di Cremona



COS'È - Il Gruppo Giovani Industriali aderisce al Comitato Regionale dei Giovani Imprenditori della Lombardia ed al Consiglio Nazionale dei Giovani Imprenditori di Confindustria.

CHI VI FA PARTE - Possono partecipare al Gruppo Giovani Industriali imprenditori, figli di imprenditori e dirigenti di età compresa fra i 18 e i 40 anni.

QUANTI SONO - Al Gruppo Giovani sono iscritte 80 persone di 70 imprese.

CONSIGLIO DIRETTIVO - Stefano Allegri (presidente), Marco Bosio, Gemma Bregalanti, Mirko Casadei, Chiara Ferrari, Anna Garavelli, Rita Garavelli, William Grandi, Beatrice Oppi, Elena Prandelli, Marta Rozzi, Marzia Scavraggi, Marco Taietti, Laura Torriani, Marco Tresoldi, Paola Vaccario.



L'evento Il 22 aprile al Ponchielli l'Assemblea del Gruppo Giovani Industriali con Salini e Giannino

Allegri lascia il timone

L'attività e la partecipazione sono cresciute per poter incidere sempre di più
«Manca una lobby politica. Il 20 aprile diremo a Maroni ciò che vorremmo»

di Alessandro Rossi

Dopo tre anni alla guida del Gruppo Giovani Industriali di Cremona (era l'11 aprile del 2013 quando subentrò a Cristiano Villa, ndr), Stefano Allegri lascia il timone. Il nuovo presidente sarà nominato il 22 aprile in occasione dell'assemblea, presieduta dallo stesso Allegri che aprirà i lavori per poi lasciare le conclusioni al suo successore. Tre anni sono un periodo di tempo congruo per tracciare un bilancio dell'attività svolta e di un mandato trascorso all'interno di un periodo certamente ancora molto problematico per l'economia.

Presidente, tre anni davvero intensi...
Abbiamo puntato molto sull'attività e sul coinvolgimento dei nostri iscritti: basterebbe ricordare gli oltre 30 consigli direttivi e le numerose iniziative, come i sei aperitivi con Roberto Napolitano, Michele Ainis, Gian Domenico Auricchio, l'ambasciatore della Tanzania, i manager di Unicredit, Massimiliano Salini, Carlo Malvezzi e Carlo Melazzini.

La partecipazione è aumentata?
Abbiamo cambiato il modello di gestione, passando dai 4/5 direttivi che si tenevano prima ai 35 che abbiamo svolto in questi tre anni, con una crescita del numero dei partecipanti (18/20 persone contro le 5/6 di prima).

Si è fortificato anche il legame con la scuola?
Anche su questo fronte l'attività si è intensificata: un'iniziativa come Talent Scout, ormai alla 13ª edizione, viene sempre più apprezzata. Abbiamo abbracciato con convinzione il progetto 'UREKA! FUNZIONALE' promosso da Federmeccanica e

sposato dall'Associazione Industriale, che ci vede attivi anche con i ragazzi delle elementari, ci siamo concentrati attivamente nell'attività di formazione, sono state incrementate le visite aziendali, per non parlare della partecipazione agli eventi istituzionali, alla visita alle istituzioni europee, al convegno con il ministro del lavoro Poletti.

Un'attività premiata da riscontri esterni?

Il Gruppo Giovani è riuscito a mantenere le posizioni anche a livello regionale, dove continuiamo ad esprimere un vicepresidente. E' questo, un risultato importante e non scontato se si pensa che le vicepresidenze sono tre, ma che le associazioni territoriali sono 12, ed ognuna di queste ambisce ad avere un proprio rappresentante. E' la dimostrazione che Cremona continua a lavorare in un certo modo.

L'azione del gruppo, dunque, si è proiettata molto anche al di fuori dell'associazione.

Absolutamente. Abbiamo sempre considerato fondamentale mantenere ed ampliare il rapporto con le altre associazioni di categoria. Attività che, ad esempio, abbiamo svolto all'interno dei 'Giovani a confronto' attraverso le tante iniziative organizzate insieme.

Qual è il vostro rapporto con le altre associazioni?

Molto buono, sia con le associazioni della nostra provincia, sia con quelle di altre province. Fra l'altro, fra pochi giorni, il 20 di aprile, incontreremo Roberto Maroni a Crema per parlare di area vasta. Il nostro orientamento è quello di vedere questo territorio nella sua interezza, andando a contrastare quelle forze centrifughe cavalcate strumentalmente con l'obiettivo di



A passo di carica

- Oltre 30 Consigli Direttivi, 6 apertivi/incontri con... Roberto Napolitano, Michele Ainis, Gian Domenico Auricchio, Ambasciatore Tanzania, Manager regionali UniCredit, Massimiliano Salini e Carlo Malvezzi, Mario Melazzini.
 - Education - Talent Scout (60 ragazzi premiati), Identiteknicamente, Progetto JA, Zero/18, Eureka! Funzionale, Simulazione Colloqui con HS Pacioli, 2 edizioni di Content Marketing Workshop (Università Cattolica), Commissione business plan, nuove idee di impresa (Università Cattolica), Commissione innovazione ai Licei (Università Cattolica).
 - 10 visite aziendali - Fir Elettromeccanica - Cembre - Corneliani - Barilla - Ballarini - Padani Alimenti - Cantine Bellavista - Calzdonia & Atelier Aimee - Gennaio Auricchio.
 - 6 Borse di Studio - Messe a disposizione di famiglie numerose
 - Eventi istituzionali - Presenza delegazione cremonese a convegni nazionali GI di Santa Margherita Ligure e Capri nel triennio
 - Eventi locali - Festa d'estate e cena degli auguri, Tour Legal 2015 in collaborazione con Randstad
 - Convegni - L'Italia riparte dal lavoro, ospite il Ministro del Lavoro Poletti
 - Formazione - Team Building interno (25 partecipanti), Leadership e motivazione (21 partecipanti), Lean Manufacturing in Bosch (13 partecipanti), Tecniche per una prestazione di vendita (12 partecipanti).
- Varie iniziative - Rete GI Web, Nuovo sito internet, Pagina Facebook

Assemblea al Trecchi
L'Assemblea Pubblica del Gruppo Giovani Industriali di Cremona si terrà il prossimo 22 aprile alle ore 17.30 a Palazzo Trecchi con un evento dal titolo: 'EUROPA - Identità, etica e sviluppo'. L'assemblea sarà l'occasione per delle riflessioni ed il punto sulla situazione politica, economica e sociale del nostro Continente alla presenza di illustri ospiti tra cui l'on. Massimiliano Salini ed il giornalista Oscar Giannino

spezzare il territorio.

Quali sono, a suo giudizio, le questioni cruciali in questo momento?

La ripresa dell'economia, che ancora si stenta a vedere. E' vero che Cremona regge, ma questo non può certo bastare. Inoltre il contesto economico, ancora molto problematico, si inserisce in un momento storico particolare in cui molto sta cambiando sul fronte istituzionale. Basterebbe pensare alla riforma costituzionale che sta per vedere la luce, al superamento delle Province che saranno sostituite dall'area vasta, all'aggregazione fra le camere di commercio, alla rivisitazione della sanità.

Che cosa servirebbe?

Non c'è più una Provincia in grado di fare sintesi ed oggi si sente tutta la mancanza di una regia, di un soggetto che abbia una visione generale ed una prospettiva in grado di portare all'adozione di scelte strategiche per il futuro del territorio. E' anche per questo che il 20 aprile al governatore della Regione trasmetteremo un messaggio rispetto a quella che dovrebbe essere, a nostro giudizio, la direzione da seguire. In questo momento noi sentiamo tutta la mancanza di una lobby politica a cui trasmettere le istanze del territorio. Saremo noi, in quell'occasione, a dire al Governatore ciò che desidereremmo.

Che cosa lascerà al suo successore?

Un gruppo coeso ed un ottimo clima nel quale lavorare. Il mio consiglio a chi verrà dopo di me sarà quello di proseguire nell'azione intrapresa. In un momento in vengano a mancare alcuni punti di riferimento, fare gioco di squadra è più che mai fondamentale.

Eureka! Funzionale, il 21 aprile la gara e la premiazione

Giovedì 21 aprile, alle 9.30, presso Auditorium della Camera di Commercio via Baldesio, 10 a Cremona, si terrà la gara e la successiva premiazione del progetto Eureka! Funzionale. Promosso da Federmeccanica e sposato dall'Associazione Industriale e dal Gruppo Giovani il progetto consiste in una gara di costruzioni tecnologiche tra piccoli inventori che ha visto il coinvolgimento di un paio di scuole del territorio con 5 classi quinte e 60 bambini. Come premio finale il gruppo vincitore unitamente alla sua classe andrà a Bologna il 27 maggio per confrontarsi con i bambini di altre 23 città partecipanti.



PROCOCOLLO D'INTESA SULLA PREVIDENZA

Asse Inps - Confindustria

Si è tenuta mercoledì mattina presso la sede INPS di Cremona l'incontro per la firma del protocollo di intesa con l'Associazione Industriale. L'obiettivo è il rafforzamento della reciproca e operativa collaborazione, nonché creare più fluide relazioni e comunicazioni tra imprese e associazioni di imprese ed istituto. La collaborazione diviene preziosa nel momento in cui la materia previdenziale, degli ammortizzatori sociali e degli adempimenti contributivi diviene sempre più complessa. Contro alle procedure tramite il servizio web e quindi in un sistema di procedure standard di comunicazione con logica multicanale e bidirezionale si vorrebbero trovare ulteriori soluzioni

idee e risolvere criticità particolari che dovessero insorgere durante la normale gestione delle relazioni. Tale accordo potrà essere utile anche per favorire semplificazioni burocratiche ed interpretazioni normative o procedurali. I presidenti Mario Penci dell'Inps e Umberto Cabini dell'Associazione Industriale hanno manifestato grande soddisfazione per l'accordo raggiunto, segnale di una proficua e sempre auspicabile sinergia tra pubblico e privato. I direttori Falanga dell'AIC e Napolitano dell'INPS hanno dettagliato alla stampa i contenuti del protocollo. In particolare - sottolinea Falanga - molto positiva la possibilità di un continuo confronto sulla



Da sinistra Napolitano, Cabini, Penci e Falanga (Dety Pbi)

interpretazione delle novità normative, nonché la costituzione di un tavolo tecnico che possa essere utile a limitare i contenziosi e rendere più virtuoso il contatto con le imprese. Viene inoltre prevista la possibilità di costruire insieme - aggiunge il direttore dell'INPS - dei percorsi informativi / seminari sui temi di interesse aperti a tutte le imprese dell'Associazione.